

Da Casa Marta a centro diurno e riabilitativo

MARCO SIMONCELLI Progetto della Fondazione che vuole trasformare l'ex colonia per ospitare disabili del riminese

La morte ha senso se è motore di vita, la tragedia se si compie in speranza. L'otto dicembre inaugura, con florilegio di telecamere Rai, la Galleria dedicata a Marco Simoncelli, "La storia del Sic", nell'ala del Teatro CorTe di Coriano. Nello stesso giorno, dalle 10 di mattina, viene inaugurato il monumento "Il podio del Sic", promosso dall'Associazione 58 Boys. Bisogna attendere primavera, invece, per un'altra opera dedicata a Simoncelli, alle spalle del Teatro, nello spiazzo sotto la statua di San Sebastiano, un omaggio di Lino Dainese. Fin qui le commemorazioni di rito e di pregio, che non rammemorano soltanto "chi non c'è più", ma fondano una nuova identità di Coriano. Di cosa è simbolo la vita di Marco Simoncelli? Ne dico due. Uno: interpretare il ruolo del campione con scanzonata frugalità (chi non ha visto castelli in aria, giaguari, meravigliosi sogni nella chioma del Sic?). Due: essere ancora "incompiuto", la malinconia di una vita che poteva essere ma non è stata. In qualche modo, Simoncelli ci dà la possibilità (e la responsabilità) di compiere la sua vita. Di correre per lui tutte le gare che di lui sono orfane. Giocando la nostra vita. Per questo, su un piano educativo, il Sic è un segno di speranza per i ragazzi. Simoncelli è un campione perché non è diventato un campione. Il suo viso ci accoglie tutti.

Fine della predica. L'aspetto più importante, però, perché "sociale" e affettivo piuttosto che monumentale, è un altro. La Galleria Simoncelli di Coriano celebra l'esistenza del Sic, il suo cuore è deposto nel progetto "per il riutilizzo della ex casa vacanze Casa Marta in centro diurno e riabilitativo". Casa Marta è uno spazio che si spalanca di fianco alla parrocchia di

Sant'Andrea in Besanigo, frequentata dalla famiglia Simoncelli. Ci sono stato, accompagnato dalla gentilezza del parroco, don Davide Pruccoli. Ora in quel luogo vagano i piccioni, si affollano chiazze d'erba selvaggia. Il panorama è formidabile: da lassù si domina tutto il corianese, ci si perde nel mare su cui sgorga Gabicce, si cozza contro la rocca di San Marino. Proprio lì la Fondazione Onlus Simoncelli (www.marcosimoncellifondazione.it), con il supporto del Comune di Coriano e della Provincia di Rimini, ha intenzione di costruire un altro del bene, "per disabili afferenti ai distretti sociosanitari di Rimini e di Riccione". Il progetto è micidiale: al piano terra è prevista la costruzione di una palestra, di una piscina riabilitativa (di circa 35 mq) e del teatro, uno «strumento altamente versatile nell'approccio alla disabilità». Al primo piano ci saranno i laboratori: «di produzione artigianale» (si parla di

taglio e cucitura di pellami per costruzione di borse, tele dipinte etc.); di «tipo ricreativo» (cioè senza scopi commerciali ma soltanto riabilitativi); oppure "terapeutici" (arteterapia e musicoterapia). Il secondo piano sarà aperto a "una Casa Famiglia della Cooperativa di Montetauro", a cui Simoncelli dedicava beneficenza. Il progetto, innovativo sotto il piano della "scienza sociale" e dell'approccio alla disabilità, contempla anche il giardino ora destinato alla "Palestina in miniatura". Prezzo previsto, 1 milione 395 mila euro. Fondazione, Curia e Comune ritengono che la firma per dare avvio al progetto possa essere espressa entro quest'anno, affinché i lavori partano nel 2013 e siano compiuti nel 2014. Speriamo. Questa è l'avventura più entusiasmante di Simoncelli, la corsa estrema, una vita data per il bene altrui, una risurrezione.

Davide Brullo

58

SIC CAMPIONE A FAVORE DI CHI HA BISOGNO

Altro che "Campione del Mondo 2008", titolo conquistato proprio su quella pista di Sepang che gli costò la vita il 23 ottobre di un anno fa. Il vero successo Marco Simoncelli non lo ha conquistato in moto, ma ora che - grazie alla Fondazione che porta il suo nome - entra nei cuori, e nelle tasche, di tanti tifosi e non per dare vita a iniziative a favore di chi ha più bisogno. Grazie Sic 58!



Fans e tifosi di Marco Simoncelli, del gruppo 58Boys, consegnano (a maggio) assegno al padre Paolo per la Simoncelli onlus